

COMUNE DI COMO

Provincia di COMO

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Gianmaria Viganò*

*Dott. Alessandro Zeni*

*Rag. Luigi Protasio Annoni*

## Sommario

<i>VERIFICHE PRELIMINARI</i>	3
<i>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</i>	5
<i>EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014</i>	5
<i>AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE</i>	5
<i>BILANCIO DI PREVISIONE 2015</i>	7
<i>BILANCIO PLURIENNALE</i>	12
<i>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI</i>	13
<i>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015</i>	16
<i>ENTRATE CORRENTI</i>	16
<i>SPESE CORRENTI</i>	21
<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	26
<i>ORGANISMI PARTECIPATI</i>	27
<i>INDEBITAMENTO</i>	28
<i>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017</i>	30
<i>SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO</i>	33
<i>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</i>	35
<i>CONCLUSIONI</i>	37

<b>VERIFICHE PRELIMINARI</b>
------------------------------

**I sottoscritti** Dott. Gianmaria Viganò, Dott. Alessandro Zeni, Rag. Luigi Protasio Annoni, revisori, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto informalmente in data 19 e 22 giugno 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 24 giugno 2015 con delibera n. 207 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2013 e rendiconto dell'esercizio 2014;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera G.C. 206 del 24 giugno di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 22 giugno 2015 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
  - la delibera del Consiglio di conferma delle aliquote base dell'I.M.U;
  - la delibera del Consiglio di conferma dell'aliquota base della TASI;
  - la delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 22 giugno 2015 di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min. Interno 18/2/2013);
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

Preso atto di:

- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro con dimostrazione della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei calcoli del Fondo di Solidarietà e della relativa alimentazione;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- 
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 30 del 13/5/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato rispettato il patto di stabilità interno;
- è stata ridotta la spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

#### **Debiti fuori bilancio e passività potenziali**

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare e non emergono passività potenziali.

#### **Monitoraggio pagamento debiti**

L'ente ha effettuato le trasmissioni previste dall'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, riguardante la comunicazione, dall'1/7/2014, dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002), seppur non sempre con costanza, stante le difficoltà operative. In ogni caso non sono state rilevate irregolarità. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2014, non sono stati richiesti interessi moratori per il mancato rispetto dei termini di pagamento.

#### **Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

### **AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**

#### **Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire

dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

### **Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
<b>Disponibilità</b>	28.643.219,37	22.704.087,33	28.903.425,63
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 13.325.076,39 e quella libera di euro 15.578.349,24.

### **Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

La Giunta Comunale con Deliberazione n. 165 del 13/5/2015 ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato in euro 19.334.739,34 ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 in euro 21.831.830,55.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2015</b>
------------------------------------

**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Entrate		Spese	
<i>FPV</i> Fondo pluriennale vincolato	19.334.739,34		
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	61.725.200,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	95.561.232,79
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	10.981.363,48	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	38.405.165,70
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	26.119.927,95		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	15.567.058,55		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	10.491.468,77	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	14.135.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	28.674.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	28.674.000,00
<i>Totale</i>	172.893.758,09	<i>Totale</i>	176.775.398,49
<b>Avanzo amministrazione 2014</b>	3.881.640,40	<b>Disavanzo amministrazione 2014</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>176.775.398,49</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>176.775.398,49</b>

Il saldo netto **da finanziare** risulta il seguente:

**Saldo netto da finanziare**

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	114.393.549,98
spese finali (titoli I e II)	-	133.966.398,49
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>-19.572.848,51</b>

Tale importo risulta pari al Fondo pluriennale vincolato in entrata, l'avanzo di amministrazione applicato, le entrate relative ai mutui riaccertate, al netto delle spese per il rimborso delle quote capitale dei mutui.

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

### suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	45.800.092,69	63.836.043,45	61.725.200,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	3.074.095,18	3.158.431,86	123.000,00
Entrate titolo II	20.083.642,84	10.777.340,42	10.981.363,48
Entrate titolo III	26.566.434,58	21.158.453,97	26.119.927,95
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>92.450.170,11</b>	<b>95.771.837,84</b>	<b>98.826.491,43</b>
Spese titolo I (B)	89.214.693,10	88.097.318,50	95.561.232,79
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	4.771.903,99	4.371.660,16	4.135.000,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-1.536.426,98</b>	<b>3.302.859,18</b>	<b>-869.741,36</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E1)	7.897.307,62	7.599.661,16	489.519,00
FPV entrata - destinato alle spese correnti (E2)			963.722,36
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)			
di cui:	1.800.000,00	0,00	320.000,00
Contributo per permessi di costruire	1.800.000,00		320.000,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	1.042.000,00	1.476.259,12	903.500,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	620.900,00	325.770,40	306.000,00
Imposta di soggiorno	375.000,00	455.000,00	597.500,00
Proventi da sponsor	0,00	613.900,00	0,00
prelievi da fondo di riserva	46.100,00	81.588,72	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>7.118.880,64</b>	<b>9.426.261,22</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	12.797.189,41	19.416.405,86	15.567.058,55
Entrate titolo V **	0,00		491.468,77
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>12.797.189,41</b>	<b>19.416.405,86</b>	<b>16.058.527,32</b>
Spese titolo II (N)	13.842.062,55	21.147.272,93	38.405.165,70
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-1.044.873,14</b>	<b>-1.730.867,07</b>	<b>-22.346.638,38</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	1.800.000,00	0,00	320.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	1.042.000,00	1.476.259,12	903.500,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q1)	3.050.126,07	3.261.782,42	3.392.121,40
FPV entrata - destinato alle spese di investimento (Q2)			18.371.016,98
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>1.247.252,93</b>	<b>3.007.174,47</b>	<b>0,00</b>

(\*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(\*\*) categorie 2,3 e 4.

### 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

#### Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per imposta di soggiorno	800.000,00	800.000,00
Per contributi in c/capitale dallo Stato	3.600.000,00	3.600.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	237.500,00	237.500,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	1.400.000,00	1.400.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	100.000,00	100.000,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata) (50%)	2.260.000,00	2.260.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	2.470.000,00	2.470.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>10.867.500,00</b>	<b>10.867.500,00</b>

**4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

**entrate e spese non ripetitive**

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	320.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	706.200,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	4.214.000,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>5.240.200,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	443.800,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>443.800,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>4.796.400,00</b>

**5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

**Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014	3.392.121,40	
- risorse correnti	903.500,00	
- alienazione di beni 4,01	1.926.700,00	
- contributo permesso di costruire	1.768.000,00	
- altre risorse	1.513.000,00	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>9.503.321,40</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali	3.600.000,00	
- contributi regionali	237.500,00	
- contributi da altri enti	855.000,00	
- altri mezzi di terzi	1.615.000,00	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>6.307.500,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>15.810.821,40</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>15.810.821,40</b>

**6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

È stato iscritto in bilancio una quota dell'avanzo d'amministrazione accertato dell'esercizio 2014, così distinto:

- vincolato per spese correnti                      euro    489.519,00
- destinato agli investimenti                        euro 3.392.121,40

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo previsto nel bilancio 2015, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi e considerato l'accantonamento effettuato in sede di rideterminazione dell'avanzo 2014, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, per fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

<b>BILANCIO PLURIENNALE</b>
-----------------------------

**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	62.133.200,00	61.970.200,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	9.074.573,00	8.684.200,00
Entrate titolo III	26.430.200,00	24.529.200,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>97.637.973,00</b>	<b>95.183.600,00</b>
Spese titolo I (B)	92.629.248,92	90.857.600,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	4.070.000,00	3.500.000,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>938.724,08</b>	<b>826.000,00</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E1)	0,00	0,00
FPV entrata - destinato alle spese correnti (E2)	17.275,92	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	<b>956.000,00</b>	<b>826.000,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	306.000,00	306.000,00
Imposta di soggiorno	650.000,00	520.000,00
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	17.457.219,15	14.325.516,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>17.457.219,15</b>	<b>14.325.516,00</b>
Spese titolo II (N)	41.147.144,15	36.171.406,72
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-23.689.925,00</b>	<b>-21.845.890,72</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	956.000,00	826.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q1)		
FPV entrata - destinato alle spese di investimento (Q2)	22.733.925,00	21.019.890,72
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

(\*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(\*\*) categorie 2,3 e 4.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **8.1.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 20 marzo 2015, compreso.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### 8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 205 del 24 giugno 2015 ed è allegata al bilancio. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 23 giugno ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Alla data di stesura del Bilancio la normativa di riferimento risulta ancora in evoluzione, in particolare si è tenuto presente, al fine di valutare la coerenza del documento di programmazione dell'obiettivo come definito in conferenza Stato Città e recentemente approvato con il D.L. 78/2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 giugno 2015.

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta dal seguente prospetto, allegato al bilancio in esame:

<b>ENTRATE</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>TITOLO 1 (accertamenti)</b>	61.725.200,00	62.133.200,00	61.970.200,00
<b>TITOLO 2 (accertamenti)</b>	10.981.363,48	9.074.573,00	8.684.200,00
<b>TITOLO 3 (accertamenti)</b>	26.119.927,95	26.430.200,00	24.529.200,00
entrate correnti	98.826.491,43	97.637.973,00	95.183.600,00
Fondo pluriennale vincolato entrata parte corrente	963.722,36	17.275,92	
Fondo pluriennale vincolato spesa parte corrente	- 17.275,92		
<b>TITOLO 4 (riscossioni - cassa - presunto)</b>	17.009.200,00	17.457.219,15	14.325.516,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>116.782.137,87</b>	<b>115.112.468,07</b>	<b>109.509.116,00</b>
<b>SPESE</b>			
<b>TITOLO 1 (impegni competenza pura)</b>	93.761.232,79	89.811.973,00	88.357.600,00
fondo crediti dubbia esigibilità	1.800.000,00	2.800.000,00	2.500.000,00
<b>TITOLO 2 (pagamenti - cassa - presunto)</b>	17.954.289,40	20.127.253,43	16.076.070,83
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>113.515.522,19</b>	<b>112.739.226,43</b>	<b>106.933.670,83</b>
Riduzione Regione Lombardia	- 158.406,80		
<b>Differenziale</b>	<b>3.425.022,48</b>	<b>2.373.241,64</b>	<b>2.575.445,17</b>
<b>Obiettivo presunto</b>	<b>3.259.437,00</b>	<b>2.259.437,00</b>	<b>2.559.437,00</b>

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato tenuto conto della tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

#### Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	23.695.651,00	22.625.405,88	23.000.000,00
I.M.U. recupero evasione	74.973,06		294.000,00
I.C.I. recupero evasione	286.284,83	569.677,96	400.000,00
TASI		9.428.606,94	11.210.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	174.991,54	2.798.143,56	2.778.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	4.508.000,00	9.549.000,00	9.549.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno	499.680,00	652.500,00	800.000,00
Altre imposte	27.446,47	13.709,18	15.200,00
<b>Totale categoria I</b>	<b>29.267.026,90</b>	<b>45.637.043,52</b>	<b>48.046.200,00</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP			
TARI	12.813.000,00	13.067.588,54	13.556.000,00
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti	323.008,68		
<b>Totale categoria II</b>	<b>13.136.008,68</b>	<b>13.067.588,54</b>	<b>13.556.000,00</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	23.453,11		
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	3.373.604,00	5.131.411,39	123.000,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>3.397.057,11</b>	<b>5.131.411,39</b>	<b>123.000,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>45.800.092,69</b>	<b>63.836.043,45</b>	<b>61.725.200,00</b>

### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote confermate rispetto a quelle deliberate per l'anno 2014 ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 23.000.000,00 con una variazione di:

- euro - 695.651,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro 374.594,12 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 694.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Nella spesa è prevista la somma di euro 270.000,00 per eventuali rimborsi di tributi comunali di anni precedenti.

### **Addizionale comunale Irpef**

Con Deliberazione G.C. n. 59 del 25 febbraio 2015 è stata confermata l'aliquota dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica dello 0,8% con soglia di esenzione di euro 15.000,00.

Il gettito è previsto in euro 9.549.000,00 tenuto conto delle stime formulate con i dati MEF messi a disposizione dal MEF.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto, della normativa vigente e di quanto pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno in data 15 aprile 2015, nonché di eventuali erogazioni a saldo.

### **Imposta di scopo**

Non è stata istituita l'imposta di scopo.

### **Imposta di soggiorno**

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera di Giunta. n. 84 del 25 marzo 2013 una imposta di soggiorno con tariffe differenziate in base alla tipologia della struttura ricettiva, prevedendo una tariffa massima di euro 2,50 per notte di soggiorno. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con Deliberazione C.C. n. 15 del 25 marzo 2013.

La previsione per l'anno 2015 è pari ad euro 800.000,00.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato negli allegati alla proposta di bilancio.

### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 13.556.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende tra i servizi per conto di terzi, il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato la relativa tariffa con Deliberazione n. 40 del 22 giugno 2015.

**TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 11.210.000,00, per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile, come disposto dal comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013.

**Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

La previsione di euro 4.200,00 è stimata sulla base delle segnalazioni inviate e da inviarsi all'Agenzia delle Entrate da parte del Settore Competente.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	286.284,83	569.677,96	198,99%	694.000,00	121,82%
Recupero evasione TASI		0,00			
Recupero evasione TARSU/TIA/TAR	175.799,88	0,00	0,00%		
Recupero evasione invim		8.932,99	100,00%	8.000,00	89,56%
<b>Totale</b>	<b>462.084,71</b>	<b>578.610,95</b>	<b>125,22%</b>	<b>702.000,00</b>	<b>121,33%</b>

Si somma inoltre la previsioni di euro 4.200,00 relativi all'attività di contrasto all'evasione svolta in collaborazione con l'agenzia delle entrate.

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno, ove pervenute, nonché sulla base del trend storico.

**Contributi per funzioni delegate dalla Regione**

Non sono previsti contributi per funzioni delegate dalla Regione.

**Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Non sono previsti contributi da parte di organismi comunitari e internazionali.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa, espresse in termini finanziari, dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Asili nido	1.045.000,00	2.384.603,93	43,82%	41,00%
Impianti sportivi	276.000,00	1.036.764,00	26,62%	22,89%
Servizi cimiteriali	779.000,00	1.201.983,54	64,81%	67,71%
Mense scolastiche	2.441.000,00	2.698.042,87	90,47%	79,45%
Servizi di igiene pubblica	8.000,00	217.200,00	3,68%	1,69%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	46.000,00	1.151.701,68	3,99%	6,16%
Uso di locali adibiti a riunioni	42.000,00	55.362,00	75,86%	104,66%
Altri servizi	193.000,00	1.074.457,41	17,96%	17,40%
<b>Totale</b>	<b>4.830.000,00</b>	<b>9.820.115,42</b>	<b>49,18%</b>	<b>44,92%</b>

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto con deliberazione G.C. n. 7 del 14 gennaio 2015 all'aggiornamento delle tariffe dei servizi a domanda individuale e di servizi diversi in base all'incremento ISTAT FOI nazionale generale ottobre 2012 – ottobre 2014, procedendo, ove necessario, all'arrotondamento delle tariffe rivalutate, al fine di renderne più agevole il pagamento.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 33.622,74 per il 2015, euro 51.368,07 per il 2016, euro 65.377,54 per il 2017.

In merito si osserva il calcolo è stato effettuato applicando, come previsto dalla normativa, le percentuali del 36%, 55% e 70%, agli importi determinati, come previsto dal punto 3.3 del principio contabile concernente la contabilità finanziaria ed il relativo esempio n.5.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in complessivi euro 5.616.000,00.

Con deliberazione G.C. n. 106 del 1/4/2015 è stato destinato il 50% del provento al netto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n.120 del 29/7/2010, nonché della delibera di approvazione dello schema del bilancio 2015.

La somma di euro 16.000,00, relativa agli introiti da sanzioni rilevate con strumenti elettronici, è destinata per il 100% nel rispetto dell'art. 142 del Codice della strada.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 994.000,00

Titolo II spesa per euro 306.000,00

Inoltre l'effettiva applicazione al bilancio del Fondo svalutazione crediti, prevede lo stanziamento limitato, per il 2015, al 36% dello stesso, pertanto sarà vincolata l'ulteriore somma di euro 960.000,00, destinata per euro 240.000,00 alla manutenzione ordinaria della segnaletica (lettera a comma 4 art. 208 del D.lgs. 285/1992), per euro 240.000,00 al potenziamento delle attività di controllo e accertamento delle violazioni (lettera b), euro 480.000,00 alla manutenzione ordinaria delle strade dell'ente (lettera c)

L'entrata presenta il seguente andamento:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015 al netto del FCDE
4.700.772,63	2.513.332,73	4.520.000,00

La quota vincolata risulta così distribuita:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	1.342.376,98	742.577,74	1.954.000,00
Perc. X Spesa Corrente	68,37%	69,51%	86,46%
Spesa per investimenti	620.900,00	325.770,40	306.000,00
Perc. X Investimenti	31,63%	30,49%	13,54%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

**Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 58 del 16 novembre 1998 e s.m.i., il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 660.000,00 per distribuzione di utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati: ACSM AGAM SPA.

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	26.858.408,32	26.022.916,05	26.664.094,00	641.177,95	2,46%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.387.889,60	1.469.172,29	1.582.983,14	113.810,85	7,75%
03 - Prestazioni di servizi	49.834.329,65	51.006.911,99	54.224.814,66	3.217.902,67	6,31%
04 - Utilizzo di beni di terzi	597.463,80	559.146,84	688.530,00	129.383,16	23,14%
05 - Trasferimenti	4.187.417,18	3.451.446,90	5.579.315,99	2.127.869,09	61,65%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.001.286,84	916.356,01	1.017.000,00	100.643,99	10,98%
07 - Imposte e tasse	2.125.901,44	2.083.293,48	3.012.647,00	929.353,52	44,61%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	3.221.996,27	2.588.074,94	443.800,00	-2.144.274,94	-82,85%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti			1.800.000,00	1.800.000,00	100,00%
11 - Fondo di riserva			548.048,00	548.048,00	100,00%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>89.214.693,10</b>	<b>88.097.318,50</b>	<b>95.561.232,79</b>	<b>7.463.914,29</b>	<b>2,57</b>

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 26.208.594,00 – al netto dell'avanzo applicato - riferita a n. 900 dipendenti, pari ad una media di euro 29.120,00 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 3.225.594,00 pari al 12.31% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	25.445.859,00
2012	24.697.967,00
2013	23.555.903,00
media	24.566.576,33

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

### **Spese per il personale**

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	26.858.408,32	26.022.916,05	25.823.594,00
spese incluse nell'int.03	489.796,10	444.007,86	507.000,00
irap	1.157.694,99	1.130.075,07	1.144.579,00
altre spese incluse	0,00	0,00	
<b>Totale spese di personale</b>	<b>28.505.899,41</b>	<b>27.596.998,98</b>	<b>27.475.173,00</b>
spese escluse	4.949.996,18	4.976.903,98	4.927.410,00
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>23.555.903,23</b>	<b>22.620.095,00</b>	<b>22.547.763,00</b>
limite comma 557 quater			0,00
limite comma 562			
Spese correnti	93.905.716,00	88.097.318,50	95.561.232,79
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>25,08%</b>	<b>25,68%</b>	<b>23,60%</b>

Nel prospetto la spesa del personale è determinata tenendo conto anche del maggior numero di cessazioni che si manifesteranno nel 2015 e delle mancate assunzioni di dipendenti tramite mobilità la cui spesa era prevista in bilancio.

### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 986.478,00 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e da quanto contenuto della Relazione previsionale e programmatica 2015 - 2017.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le spese per l'anno 2015 dovranno rispettare i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite
Studi e consulenze (1)	109.609,72	80,00%	21.921,94
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	610.904,20	80,00%	122.180,84
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00
Missioni	28.002,17	50,00%	14.001,09
Formazione	121.592,19	50,00%	60.796,10

L'art.1, comma 5 del d.l. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014, ossia 6.344,00.

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

**Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato nel 2014 il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Limitazione incarichi in materia informatica**

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti. Non è previsto il conferimento di questo tipo di incarichi

**Trasferimenti**

La previsione è incrementata rispetto all'impegnato nel 2014. In particolare si segnala un incremento dei contributi afferenti il settore cultura, che presentano anche la corrispondente maggiore entrata, nonché un incremento dei contributi nel settore sociale, in parte compensato con maggiori entrate (Piani di zona).

**Oneri straordinari della gestione corrente**

A tal fine è stata stanziata nel bilancio di previsione 2015 la somma di euro 443.800,00 destinata alle seguenti tipologie di spesa:

- sgravi e rimborsi euro 285.000,00
- risarcimento danni e indennizzi euro 158.000,00
- indennizzi e interessi bancari euro 800,00.

Oltre agli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti:

a) accantonamenti per contenzioso

per euro 100.000,00, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

per euro 3.850,00 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

per euro 6.500,00 sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	Aliquota Esercizio 2015	Fondo complessivo 2015	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada	36%	3.000.000,00	1.080.000,00	1.650.000,00	1.087.059,80
Rette e contribuzioni	36%	93.396,49	33.622,74	51.368,07	65.377,54
Canoni di locazione	36%	396.823,43	142.856,44	218.149,49	277.644,81
Tributo comunale sui rifiuti	36%	1.431.032,29	515.171,62	804.485,90	1.023.891,15
Altre voci	36%	49.469,81	17.809,13	23.771,71	27499,10
<b>Totale</b>		<b>4.970.722,02</b>	<b>1.789.459,93</b>	<b>2.747.775,17</b>	<b>2.481.472,40</b>

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari a euro 437.698,00, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,468% delle spese correnti.

La metà della quota minima prevista dai commi precedenti è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 38.405.165,70, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per il triennio altri investimenti senza esborso finanziario per opere a scomuto per euro 2.701.420,50.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

### **Proventi da alienazioni immobiliari**

Qualora le modalità attuative dell'articolo 56 bis, comma 11 del DI 69/2013 dispongano di destinare il 10% dei proventi netti da alienazione alla riduzione dei mutui dell'ente in corso.

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228. Infatti, nel Bilancio non è prevista alcuna voce destinata in tal senso.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa da impegnare nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi sarà costantemente monitorata al fine del rispetto dei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio e non prevede di esternalizzarne nel corso dell'esercizio 2015.

Entro la fine del 2015, a conclusione della procedura di trasformazione di C.S.U. in società in house, si dovrà procedere alla revisione dei vigenti contratti di affidamento dei servizi sostituendoli con un Accordo quadro per la disciplina dei rapporti giuridico-economici tra il Comune di Como e la società, a cui seguiranno separati disciplinari di esecuzione per ciascun servizio.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati in passato è così previsto nel bilancio 2015:

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	Como servizi urbani spa servizio gestione parcheggi	Comodepur spa servizio Depurazione	Sud Seveso Servizi spa Depurazione	ACSM Agam spa Incenerimento
Per contratti di servizio	2.000,00	800.000,00		1.200.000,00
Per concessione di crediti				
Per trasferimenti in conto esercizio				
Per trasferimento in conto capitale				
Per copertura di disavanzi o perdite				
Per acquisizione di capitale				
Per aumento di capitale non per perdite				
Altre spese				

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

società: Villa Erba SpA

società: Società del Politeama Srl

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2015 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:
  - a. ACSM AGAM – euro 664.020,00
  - b. Sud Seveso Servizi Spa euro 2.711,50.

**Riduzione compensi cda**

Non vi sono società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

I compensi spettanti ai dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione nominati nel CDA sono stati riversati all'ente.

**Accantonamento a copertura di perdite**

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Il fondo è stato calcolato tenendo conto delle informazioni disponibili al momento della predisposizione del bilancio. Alcune partecipate devono approvare il documento entro il 30/6. La quota accantonata ammonta ad euro :

2015	6.500,00
2016	12.900,00
2017	19.400,00

Gli importi saranno eventualmente aggiornati in sede di variazione di bilancio, se necessario, con le informazioni disponibili.

**Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi**

Non ricorre la fattispecie.

**Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della Legge 190/2014 un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso (o dovrà essere trasmesso) alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

**INDEBITAMENTO****Limiti capacità di indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	Euro	92.450.170,11
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% Euro	9.245.017,01
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	1.015.000,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,10%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	8.230.017,01

Non sono previsti interessi passivi per operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'Ente.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti è la seguente:

	2015	2016	2017
Interessi passivi	1.015.000,00	921.000,00	821.000,00
entrate correnti	98.826.491,43	97.637.973,00	95.183.600,00
% su entrate correnti	1,03%	0,94%	0,86%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.015.000,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	49.373.138,49	41.936.071,97	37.089.764,90	32.503.109,02	28.368.109,02	24.298.109,02
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-6.131.053,92	-4.726.340,51	-4.371.660,16	-4.135.000,00	-4.070.000,00	-3.500.000,00
Estinzioni anticipate (-)	-1.306.012,60	-45.563,48	0,00			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	-74.403,09	-214.995,72			
<b>Totale fine anno</b>	<b>41.936.071,97</b>	<b>37.089.764,89</b>	<b>32.503.109,02</b>	<b>28.368.109,02</b>	<b>24.298.109,02</b>	<b>20.798.109,02</b>
Nr. Abitanti al 31/12	86.339	84.835	84.687	84.687	84.687	84.687
Debito medio per abitante	485,71	437,20	383,80	334,98	286,92	245,59

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	1.001.286,84	916.356,01	1.015.000,00	921.000,00	821.000,00
Quota capitale	4.771.903,99	4.371.660,16	4.135.000,00	4.070.000,00	3.500.000,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>5.773.190,83</b>	<b>5.288.016,17</b>	<b>5.150.000,00</b>	<b>4.991.000,00</b>	<b>4.321.000,00</b>

**Anticipazione di cassa**

È stata iscritta in bilancio nella parte entrata, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa pari ad euro 10.000.000,00. La somma rispetta il limite di cui all'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III) Rendiconto 2013	Euro	92.450.170,11
Anticipazione di cassa	Euro	10.000.000,00
Percentuale		10,82%

**Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagamento debiti**

L'ente non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti un'anticipazione di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel.

**STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

**CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO  
PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;

- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

previsioni pluriennali 2015-2017

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	61.725.200,00	62.133.200,00	61.970.200,00	185.828.600,00
Titolo II	10.981.363,48	9.074.573,00	8.684.200,00	28.740.136,48
Titolo III	26.119.927,95	26.430.200,00	24.529.200,00	77.079.327,95
Titolo IV	15.567.058,55	17.457.219,15	14.325.516,00	47.349.793,70
Titolo V	10.491.468,77	10.000.000,00	10.000.000,00	30.491.468,77
<i>Somma</i>	124.885.018,75	125.095.192,15	119.509.116,00	369.489.326,90
Avanzo	3.881.640,40	0,00	0,00	3.881.640,40
Fondo plurienn. vincolato	19.334.739,34	22.751.200,92	21.019.890,72	63.105.830,98
<b>Totale</b>	<b>148.101.398,49</b>	<b>147.846.393,07</b>	<b>140.529.006,72</b>	<b>436.476.798,28</b>

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	95.561.232,79	92.629.248,92	90.857.600,00	279.048.081,71
Titolo II	38.405.165,70	41.147.144,15	36.171.406,72	115.723.716,57
Titolo III	14.135.000,00	14.070.000,00	13.500.000,00	41.705.000,00
<i>Somma</i>	148.101.398,49	147.846.393,07	140.529.006,72	436.476.798,28
Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>148.101.398,49</b>	<b>147.846.393,07</b>	<b>140.529.006,72</b>	<b>436.476.798,28</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	26.664.094,00	25.743.894,00	-3,45%	25.543.894,00	-0,78%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.582.983,14	1.558.470,00	-1,55%	1.560.970,00	0,16%
03 - Prestazioni di servizi	54.224.814,66	50.638.614,92	-6,61%	49.578.860,00	-2,09%
04 - Utilizzo di beni di terzi	688.530,00	2.911.490,00	322,86%	2.911.390,00	0,00%
05 - Trasferimenti	5.579.315,99	4.104.210,00	-26,44%	4.038.010,00	-1,61%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.017.000,00	923.000,00	-9,24%	823.000,00	-10,83%
07 - Imposte e tasse	3.012.647,00	2.943.500,00	-2,30%	2.943.100,00	-0,01%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	443.800,00	470.820,00	6,09%	416.500,00	-11,54%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	1.800.000,00	2.800.000,00	55,56%	2.500.000,00	-10,71%
11 - Fondo di riserva	548.048,00	535.250,00	-2,34%	541.876,00	1,24%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>95.561.232,79</b>	<b>92.629.248,92</b>	<b>-3,07%</b>	<b>90.857.600,00</b>	<b>-1,91%</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	2.113.739,66	2.711.136,10	2.161.000,00	6.985.875,76
Trasferimenti c/capitale Stato	4.061.370,13	3.856.500,00	3.002.000,00	10.919.870,13
Trasferimenti c/capitale da regione	1.200.752,00	4.774.471,82	6.500.000,00	12.475.223,82
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.084.234,81	321.520,51		1.405.755,32
Trasferimenti da altri soggetti	6.548.838,84	5.793.590,72	2.662.516,00	15.004.945,56
Riscossione di crediti	558.123,11			558.123,11
<b>Totale</b>	<b>15.567.058,55</b>	<b>17.457.219,15</b>	<b>14.325.516,00</b>	<b>46.791.670,59</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	491.468,77			491.468,77
Emissione di prestiti obbligazionari				0,00
<b>Totale</b>	<b>491.468,77</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>491.468,77</b>
FPV	18.371.016,98	22.733.925,00	21.019.890,72	62.124.832,70
Avanzo di amministrazione	3.392.121,40			3.392.121,40
Risorse correnti per investimento	903.500,00	956.000,00	826.000,00	2.685.500,00
<b>Totale</b>	<b>38.725.165,70</b>	<b>41.147.144,15</b>	<b>36.171.406,72</b>	<b>116.043.716,57</b>
a detrarre quota oneri destinata alla parte corrente	320.000,00			320.000,00
<b>TOTALE ENTRATA PER INVESTIMENTI</b>	<b>38.405.165,70</b>	<b>41.147.144,15</b>	<b>36.171.406,72</b>	<b>115.723.716,57</b>
Spesa titolo II	38.405.165,70	41.147.144,15	36.171.406,72	115.723.716,57

## SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

## 1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	963.722,36	17.275,92	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	18.371.016,98	22.733.925,00	21.019.890,72
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	3.881.640,40		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	61.725.200,00	62.133.200,00	61.970.200,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	11.677.263,48	9.203.473,00	8.813.100,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	25.424.027,95	26.301.300,00	24.400.000,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	15.008.935,44	17.457.219,15	14.325.516,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	558.123,11	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	491.468,77	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	28.674.000,00	28.754.000,00	28.754.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>153.559.018,75</b>	<b>153.849.192,15</b>	<b>148.262.816,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>176.775.398,49</b>	<b>176.600.393,07</b>	<b>169.282.706,72</b>

## 2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	95.561.232,79	92.629.248,92	90.857.600,00
		di cui già impegnato*	38.116.150,00	10.908.104,51	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	17.275,92	(0,00)	(0,00)
	<b>SPESE IN CONTO</b>				
<b>2</b>	<b>CAPITALE</b>	previsione di competenza	37.796.188,27	41.147.144,15	36.171.406,72
		di cui già impegnato*	644.413,17	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	22.733.925,00	21.019.890,72	20.095.335,89
	<b>SPESE PER INCREMENTO DI</b>				
<b>3</b>	<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	608.977,43	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	4.135.000,00	4.070.000,00	3.500.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO</b>				
<b>5</b>	<b>TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>				
<b>6</b>		previsione di competenza	28.674.000,00	28.754.000,00	28.754.000,00
		di cui già impegnato*	1.064.283,24	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	176.775.398,49	176.600.393,07	169.283.006,72
		di cui già impegnato*	39.824.846,41	10.908.104,51	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	22.751.200,92	21.019.890,72	20.095.335,89
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	176.775.398,49	176.600.393,07	169.283.006,72
		di cui già impegnato*	39.824.846,41	10.908.104,51	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	22.751.200,92	21.019.890,72	20.095.335,89

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti già contratti negli esercizi pregressi.

### c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

### d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

### e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare piena attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riguardo all'attivazione di tutte le procedure che consentano la piena operatività nel 2016.

**h) Servizi resi all'utenza**

Il Collegio rileva l'opportunità di procedere ad un incremento della copertura della spesa dei servizi a domanda individuale, in particolare in relazione ai musei e agli impianti sportivi. Inoltre si invita ad una razionalizzazione della gestione del personale destinando parte di queste risorse a uffici che gestiscono le entrate e il patrimonio dell'Ente. Stante la sempre minore disponibilità di risorse, il Collegio invita l'Amministrazione a ridimensionare la politica di erogazione dei contributi ad enti ed associazioni.

**i) Lavori di sistemazione lungolago**

In merito allo stato dei lavori in oggetto il Collegio, al fine di stimare i possibili effetti negativi futuri sul bilancio dell'ente, rinnova la richiesta di predisporre, da parte dell'ufficio tecnico, una relazione che descriva le problematiche economiche e che consenta di valutare gli eventuali provvedimenti necessari alla salvaguardia degli attuali e dei futuri equilibri di bilancio.

<b>CONCLUSIONI</b>
--------------------

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Como 26 giugno 2015

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Dott. Gianmaria Viganò – Presidente**

**Dott. Alessandro Zeni – Componente**

**Rag. Luigi Protasio Annoni – Componente**

Comune di Como

Collegio dei Revisori

Verbale n. 4 del 26.6.2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione, in data 26 giugno 2015, esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

redige l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Como che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Como, li 26 giugno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gianmaria Viganò

Dott. Alessandro Zeni

Rag. Luigi Protasio Annoni

